



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

ITALIA

ITALY

TEAM GUIDE

**CAMPIONATI MONDIALI INDOOR
WORLD ATHLETICS INDOOR CHAMPIONSHIPS**

Belgrade (SRB)
18-20.3.2022

LA SQUADRA / TEAM

UOMINI

60	Giovanni	GALBIERI	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
60	Marcell	JACOBS	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
1500	Nesim	AMSELLEK	<i>C.S. San Rocchino</i>
1500	Pietro	ARESE	<i>G.A. Fiamme Gialle/Saf Atletica Piemonte</i>
3000	Yassin	BOUIH	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
3000	Ossama	MESLEK	<i>Atletica Vicentina</i>
60hs	Hassane	FOFANA	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
Alto	Gianmarco	TAMBERI	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
Lungo	Filippo	RANDAZZO	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
Peso	Nicholas J.	PONZIO	<i>Athletic Club 96 Alperia</i>
Peso	Zane	WEIR	<i>G.A. Fiamme Gialle/ASD Enterprise Sport & Service</i>
Eptathlon	Dario	DESTER	<i>C.S. Carabinieri sez. Atletica/Cremona Sportiva Atl. Arvedi</i>

DONNE

60	Aurora	BERTON	<i>Libertas Friul Palmanova</i>
60	Zaynab	DOSSO	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
800	Elena	BELLÒ	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
60hs	Elisa Maria	DI LAZZARO	<i>C.S. Carabinieri sez. Atletica</i>
Alto	Elena	VALLORTIGARA	<i>C.S. Carabinieri sez. Atletica</i>
Asta	Roberta	BRUNI	<i>C.S. Carabinieri sez. Atletica</i>
Asta	Elisa	MOLINAROLO	<i>G.S. Fiamme Oro Padova/Atl. Riviera del Brenta</i>
Lungo	Larissa	IAPICHINO	<i>G.A. Fiamme Gialle/Atl. Firenze Marathon S.S.</i>
Triplo	Dariya	DERKACH	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
Pentathlon	Sveva	GEREVINI	<i>C.S. Carabinieri sez. Atletica/Cremona Sportiva Atl. Arvedi</i>

Biografie degli atleti/*Athletes Biographies*

Uomini/*Men*

Nesim AMSELLEK

1500m

PB: 3:38.28/3:38.42i **SB:** 3:38.42i

Lipari (Messina), 8.2.1999, 1.85x58kg

Società/Club: Cs San Rocchino

Allenatore/Coach: Johny Goyanes

Presenze in Nazionale/Caps: -

Cresciuto a Urago d'Oglio, in provincia di Brescia, anche se è nato nelle Eolie perché lì abitano i nonni, mentre i genitori entrambi del Marocco sono arrivati in Italia nel '98. Ha giocato a calcio per diversi anni, invece nell'atletica è stato attratto da una gara di paese dopo una scommessa con suo papà e ha iniziato con l'Hyppodrom Pontoglio con il tecnico Giancarlo Ferrari. Dopo il trasferimento all'Atletica Chiari nel 2016 il suo coach è diventato Francesco Fattori, poi dal 2018 è stato seguito da Antonio Rinaldi e dal 2019 è tesserato con il Cs San Rocchino. Ha frequentato la pista di Cividino, ma ama correre anche nel verde e in montagna. La sua gara preferita è quella dei 1500 nonostante il successo tricolore nel 2018 sui 5000 juniores. Dall'inizio del 2021 è passato sotto la guida del tecnico Johny Goyanes, con periodi di allenamento in Spagna, a Palma di Maiorca. Nel 2021 è sceso a 3:38.28 sui 1500 outdoor prima di vincere il tricolore promesse e raggiungere la finale agli Europei under 23, mentre all'inizio del 2022 è diventato uno dei migliori italiani di sempre al coperto con 3:38.42. Si è diplomato all'istituto tecnico professionale a Rovato e si diverte a seguire le arti marziali miste.

Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti: 1 (indoor 2022); **Europei U23:** 2021 (6); **Europei cross:** 2018 (77jr, 9T/U20).

Pietro ARESE

1500m

PB: 3:37.23/3:37.86i **SB:** 3:37.86i

Torino, 8.10.1999, 1.89x69kg

Società/Club: Fiamme Gialle

Allenatore/Coach: Silvano Danzi

Presenze in Nazionale/Caps: 1

È di San Mauro Torinese, nell'hinterland a nord-est del capoluogo piemontese. Prima di tutto l'inevitabile precisazione: Pietro non ha alcuna relazione familiare con il grande campione del mezzofondo azzurro Franco Arese. Fino al settembre 2013 è stato un pallavolista nel Sant'Anna di Torino, nel ruolo di opposto. Ha deciso di cominciare con l'atletica soprattutto per curiosità di provare la sensazione di correre in pista e di toccarla: all'inizio come saltatore in lungo, ma pochi mesi più tardi era già impegnato da mezzofondista alla rassegna tricolore cadetti, allenandosi a Settimo Torinese con Flavio Schiavino e poi anche al Nebiolo di Torino con l'ex iridato di canottaggio Nerio Gainotti. Nel 2016 ha stabilito la MPN allievi del miglio (4:16.50). In più di un'occasione ha fatto doppietta di titoli italiani giovanili vincendo nelle siepi e sui 1500 metri. Dall'autunno 2018 è entrato nel College del Mezzofondo a Varese, dove si è laureato in ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, passando sotto la guida tecnica di Silvano Danzi. Nella stagione indoor 2021 si è messo in evidenza per i due successi (1500 e 3000) agli Assoluti, con altrettanti progressi cronometrici, poi all'aperto ha corso in 3:37.23, un tempo che mancava da quasi vent'anni per un under 23 italiano. Nel 2022 ha sfiorato il record italiano indoor con 3:37.86, migliorandosi anche nei 3000 con 7:53.50. È un grande appassionato di "Lego", ha studiato pianoforte e lo suona ancora per svago.

Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti: 2 (indoor 2021, 3000m indoor 2021); **Europei indoor:** 2021 (bat); **Mondiali U20:** 2018 (bat); **Europei U20:** 2017 (10/3000st); **Europei U23:** 2019 (12), 2021 (bat); **Europei U18:** 2016 (12/2000st); **Europei cross:** 2018 (39jr, 9T/U20), 2021 (22/U23, 5T/U23).

Yassin BOUIH

3000m

PB: 7:52.62/7:47.98i **SB:** 7:48.38i

Reggio Emilia, 24.11.1996, 1.77x61kg

Società/Club: Fiamme Gialle

Allenatore/Coach: Vehid Gutic

Presenze in Nazionale/Caps: 6

I genitori marocchini si sono trasferiti dalla zona di Casablanca trovando lavoro a Torino e poi in Emilia.

Yassin non aveva mai frequentato un campo sportivo fino a quando il tecnico reggiano Paolo Gilioli non gli ha consigliato di provare nel 2009. Il ragazzo avrebbe preferito cimentarsi nello sprint, ma il suo talento da mezzofondista si è presto rivelato promettente. Una sorpresa il suo primo successo tricolore da allievo nei 1000 metri indoor. Nel 2014 ha vinto l'oro europeo juniores a squadre di cross, nel 2016 quello under 23. Dall'ottobre 2015, arruolato nelle Fiamme Gialle, si è allenato a Castelporziano con Vittorio Di Saverio che ha iniziato a seguirlo nel maggio di quell'anno. Nell'autunno 2018 è passato sotto la guida di Luciano Gigliotti a Modena e quindi nell'estate 2019 a Trento con Massimo Pegoretti, poi dall'autunno 2021 è tornato a Reggio Emilia con Vehid Gutic. Diplomato all'istituto tecnico (indirizzo relazioni internazionali). La sua grande passione è il canto: fin da piccolo con il beatbox (la riproduzione di suoni degli strumenti con la bocca), poi con il nome d'arte "Buiò" ha iniziato a scrivere testi e pubblicare singoli.

Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti: 6 (indoor 2017-2018-2020, 3000m indoor 2017-2018-2020); **Mondiali indoor:** 2018 (11/3000m); **Europei indoor:** 2017 (8), 2021 (bat/3000m); **Europei U20:** 2015 (7); **Europei U23:** 2017 (bat); **Mondiali U18:** 2013 (bat); **Gymnasiadi:** 2013 (5/800m); **Europei a squadre:** 2017 (6/3000m), 2021 (4/3000m); **Mondiali cross:** 2015 (82jr, 8T/U20); **Europei cross:** 2014 (41jr, 1T/U20), 2015 (18jr, 2T/U20), 2016 (31/U23, 1T/U23), 2021 (46, 11/T).

Dario DESTER

Eptathlon

PB: 6076i **NR SB:** 6038i

Gavardo (Brescia), 22.7.2000, 1.85x79kg

Società/Club: Carabinieri Bologna

Allenatore/Coach: Pietro Frittoli

Presenze in Nazionale/Caps: 1

Cresciuto a Casalbuttano, in provincia di Cremona, da piccolo era molto attivo e allora la mamma, tecnico di pallavolo, l'ha indirizzato verso questo sport dopo aver giocato a basket. Poi l'atletica seguito dall'allenatore del gruppo del suo paese Annunzio Monfredini, con cui ha provato tutte le specialità, e quindi da Paolo Cibolini. Un percorso parallelo alla concittadina Sveva Gerevini, pluricampionessa italiana, che l'ha condotto verso il coach Pietro Frittoli nell'impianto di Cremona. Da ragazzo scagliava lontano il vortex e così ha iniziato con il giavellotto, passando per divertimento alle prove multiple dalla categoria allievi: "Faccio tutte le gare perché mi piacciono tutte". Nel 2019 ha stabilito i record italiani juniores dell'eptathlon indoor (5489) e del decathlon all'aperto (7468) con il quinto posto agli Europei U20 dove è stato in lizza per le medaglie. È arrivato nel 2020 alla migliore prestazione under 23 al coperto (5680). Nel 2021 è diventato il primo italiano oltre quota seimila nell'eptathlon indoor con 6076 punti, al termine di un appassionante duello con l'altro azzurro Simone Cairoli, e ha sfiorato il podio agli Europei U23 con la MPN di categoria nel decathlon (7936). Ha vinto titoli tricolori giovanili nel lungo, si è cimentato anche nei 400hs con discreti risultati, ha margini di miglioramento nei lanci e nelle partenze dai blocchi. Diplomato al liceo classico, studia giurisprudenza a Brescia. Ha suonato in un'orchestra l'euphonium, strumento a fiato della famiglia degli ottoni, ed è appassionato di storia dell'arte.

Curriculum (decathlon): Titoli italiani assoluti: 3 (2020, eptathlon indoor 2021-2022); **Europei indoor (eptathlon):** 2021 (7); **Europei U20:** 2019 (5); **Europei U23:** 2021 (4).

Hassane FOFANA

60hs

PB: 7.66i **SB:** 7.66i

Gavardo (Brescia), 28.4.1992, 1.84x79kg

Società/Club: Fiamme Oro Padova

Allenatore/Coach: Alessandro Vigo

Presenze in Nazionale/Caps: 16

Nato e cresciuto a Gavardo da genitori originari della Costa d'Avorio, giocava da ragazzino come difensore nella locale squadra di calcio, con una parentesi anche nel basket. Cresciuto sportivamente nell'Atletica Villanuova '70, all'età di 15 anni si è poi trasferito a Cavenago di Brianza e quindi è approdato all'Atletica Bergamo 1959 sotto la guida tecnica di Alberto Barbera. A metà del 2012 è stato arruolato in Fiamme Oro. Nella stagione indoor 2018 si è migliorato di sette centesimi sui 60 ostacoli, per salire al quinto posto nelle liste italiane di sempre, e nel 2019 è sceso a 13.44 sui 110 ostacoli vincendo ai Giochi Europei di Minsk. Nel 2021 un nuovo progresso con 13.42. Risiede a Capriate San Gervasio (Bergamo), ma dall'autunno 2018 si è allenato a Formia con il tecnico cubano Santiago Antunez, maestro cubano degli ostacoli, e dalla fine del 2021 in Spagna ad Almuñécar, in provincia di Granada. Ha un diploma da geometra e nel tempo libero si diletta a cucinare.

Curriculum (110hs): Titoli italiani assoluti: 8 (2013-2014-2015-2016-2019, 60hs indoor 2015-2017-2018); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2019 (sf); **Europei:** 2014 (bat), 2016 (sf), 2018 (sf); **Mondiali indoor (60hs):** 2018 (bat); **Europei indoor (60hs):** 2015 (bat), 2017 (bat), 2021 (sf); **Europei U23:** 2013 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (6); **Europei a squadre:** 2014 (9), 2015 (5), 2019 (6); **Giochi europei:** 2019

(1).

Giovanni GALBIERI

60m

PB: 6.60i **SB:** 6.60i

Negrar (Verona), 8.1.1993, 1.73x73kg

Società/Club: Aeronautica Militare

Allenatore/Coach: Alessandro Nocera

Presenze in Nazionale/Caps: 3

Si è avvicinato all'atletica dopo aver guardato i Mondiali del 2003 in tv e ha deciso di provarla al campo di Bussolengo (Verona), dopo aver praticato karate e calcio: all'inizio come saltatore in lungo, ma da cadetto con il tecnico Roberto Troiani è passato nel 2008 alla velocità con notevoli risultati, dalla MPN under 16 degli 80 metri (8.92) al titolo italiano di categoria. Nel 2009 ai Mondiali allievi di Bressanone ha conquistato una sorprendente medaglia di bronzo nei 100 metri e in seguito ha vestito la maglia azzurra in tutte le grandi rassegne giovanili. Nel 2013 ha iniziato ad allenarsi a Torino nel gruppo di Alessandro Nocera e il 2015 lo ha visto ancora protagonista diventando campione europeo under 23 dei 100 metri a Tallinn. Nel giugno 2016 è stato arruolato dall'Aeronautica, proveniente dall'Atletica Riccardi Milano, quindi nell'autunno 2017 il ritorno a Bussolengo con Gianluca Zocca e nel 2018 una parentesi con Daniel Buttari, prima di ricominciare a farsi seguire da Alessandro Nocera nell'ottobre di quell'anno. Dopo una serie di infortuni, da metà settembre del 2021 si allena a Formia e nella stagione indoor 2022 è salito di nuovo alla ribalta correndo in 6.60 nei 60 metri. Originario di San Vito al Mantico, frazione di Bussolengo, è diplomato al liceo sportivo di Verona. L'altra sua grande passione è la musica: cantautore, chitarrista, scrive e compone brani, ha anche pubblicato un album.

Curriculum (100m, R/4x100m): Europei: 2016 (bat); **Mondiali U20:** 2012 (sf, bat/R); **Europei U20:** 2011 (7, 5/R); **Europei U23:** 2013 (7/R), 2015 (1, bat/R); **Mondiali U18:** 2009 (3, bat/MR); **EYOF:** 2009 (3).

Marcell JACOBS

60m

PB: 6.47i **NR SB:** 6.49i

El Paso (Usa), 26.9.1994, 1.86x84kg

Società/Club: Fiamme Oro Padova

Allenatore/Coach: Paolo Camossi

Presenze in Nazionale/Caps: 11

Campione olimpico dei 100 metri a Tokyo con il record europeo migliorato due volte: 9.80 finale dopo il 9.84 della semifinale. Oro anche con la staffetta 4x100 insieme a Patta, Desalu e Tortu (37.50 record italiano). Nel 2021, prima delle Olimpiadi, era già diventato primatista italiano (9.95 in maggio a Savona) e campione europeo indoor dei 60 metri a Torun con il record nazionale di 6.47. È nato negli Stati Uniti, a El Paso: la mamma, sposata con un texano, è tornata in Italia quando Marcell era ancora bambino. Da ragazzo ha praticato prima il basket, seguendo le orme paterne, e il calcio, poi a 10 anni si è lasciato tentare dallo sprint e ha cominciato a frequentare la pista di Desenzano del Garda con il tecnico Gianni Lombardi, storico organizzatore del meeting Multistars. Per mettere a frutto le sue doti di velocità, a partire dal 2011 ha provato il lungo e nel 2013, prima di soffrire per un infortunio al piede, ha migliorato (7.75) un record juniores indoor che resisteva dal 1976. Ha superato gli otto metri con 8.03 in qualificazione agli Assoluti in sala del 2015 a Padova. A settembre di quell'anno è passato sotto la guida dell'ex iridato indoor del triplo Paolo Camossi andando ad allenarsi a Gorizia. Nel 2016 ai tricolori promesse di Bressanone ha realizzato il salto più lungo di sempre per un italiano con 8.48 ventoso (+2.8), mentre nel 2017 si è inserito al terzo posto nelle liste nazionali alltime al coperto con 8.07. Dopo un problema al ginocchio, è tornato nel 2018 come sprinter con 10.08. Dall'autunno 2018 si è trasferito a Roma. Nel 2019 è rientrato dopo due anni in gara nel lungo (8.05 indoor) ed è sceso a 10.03 sui 100 metri, terzo azzurro di ogni epoca, prima di siglare ai Mondiali di Doha il primato italiano con la staffetta 4x100 (38.11). Nel 2021 si è migliorato più volte nei 60 indoor fino all'oro europeo e poi si è impadronito del record dei 100 metri, secondo italiano di sempre sotto i 10 secondi, prima dei trionfi olimpici. Ha tre figli: Anthony e Meghan, avuti dalla compagna Nicole, e Jeremy, da una precedente relazione.

Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti: 8 (2018-2019-2020-2021, 60m indoor 2021-2022, lungo: 2016, indoor 2017); **Giochi olimpici:** 2021 (1, 1/R); **Mondiali:** 2019 (sf, bat/R); **Europei:** 2016 (11/lungo), 2018 (sf); **Europei indoor (60m):** 2017 (11Q/lungo), 2019 (NM/Q/lungo), 2021 (1); **Europei U20:** 2013 (9/lungo); **Europei a squadre:** 2019 (2); **World Relays:** 2019 (fin/R), 2021 (2/R).

Ossama MESLEK

3000m

PB: 7:44.45i **SB:** 7:44.45i

Vicenza, 8.1.1997, 1.80x61kg

Società/Club: Atletica Vicentina

Allenatore/Coach: Matthew Yates

Presenze in Nazionale/Caps: 1

È il primatista italiano indoor dei 1500 metri (3:37.29 a Birmingham nel 2022). Nato a Vicenza da genitori originari del Marocco, che vivevano da tempo in Italia (insieme al fratello maggiore nato sempre nella città veneta) perché il padre si era trasferito per lavoro. Dopo tre anni trascorsi a Longare, in provincia di Vicenza, nel 2000 è tornato in Marocco dove è rimasto per sette anni con la famiglia, che nel 2007 si è spostata a Leeds, in Inghilterra. Ha giocato a calcio, poi nel 2014 si è messo in evidenza nelle gare scolastiche e ha iniziato con l'atletica, allenato da Philip Townsend. È stato finalista in maglia azzurra sui 1500 agli Europei under 23 del 2019, piazzandosi ottavo, e in precedenza quell'anno ha conquistato anche il suo primo titolo tricolore assoluto, sui 3000 indoor. Dall'ottobre del 2020 è passato sotto la guida tecnica di Matthew Yates, oro agli Europei indoor di Genova nel 1992, e nel 2021 ha debuttato in Nazionale assoluta nella staffetta mista agli Europei di cross. Nella stagione al coperto 2022 è diventato il terzo azzurro di sempre nei 3000 in sala (7:44.45) e quindi nei 1500 è riuscito a battere un primato italiano che resisteva da 25 anni. Laureato in ingegneria meccanica all'università di Huddersfield, ha poi conseguito un master a Londra. È un appassionato di Formula 1 e di automobili.

Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti: 1 (3000 indoor 2019); **Europei U23:** 2019 (8); **Europei cross:** 2021 (8/mx).

Nick PONZIO

Peso/SP

PB: 21.83/21.61i **SB:** 21.83/21.61i NR

La Jolla (Usa), 4.1.1995, 1.83x145kg

Società/Club: Athletic Club 96 Alperia Bolzano

Allenatore/Coach: -

Presenze in Nazionale/Caps: 2

Ha origini italiane da parte del bisnonno Francesco, siciliano di Paceco, in provincia di Trapani. Nato e cresciuto a Temecula, in California, ha iniziato con i lanci a 17 anni dopo aver provato molti sport, soprattutto il football americano, e alla University of Southern California è stato seguito dal tecnico Dan Lange. Ha superato i venti metri nel 2019 e si è spostato a Scottsdale, in Arizona, per allenarsi al Mesa Community College sotto la guida di Ryan Whiting, due volte campione mondiale indoor (2012 e 2014). Nel 2020 è riuscito a migliorarsi fino a 21.72 vincendo poi al Golden Gala di Roma. Ha ottenuto la cittadinanza italiana il 15 giugno 2021 e un paio di settimane più tardi ha conquistato il titolo tricolore agli Assoluti, prima di debuttare in azzurro alle Olimpiadi di Tokyo. Dall'ottobre del 2021 si è trasferito a Nashville, in Tennessee, diventando il coach di se stesso. Nel 2022 in meno di una settimana ha realizzato il record italiano indoor (21.61 al meeting di Belgrado) e firmato il personale all'aperto (21.83 in Coppa Europa a Leiria). Si è laureato in psicologia. Tra i suoi hobby c'è il sollevamento pesi, ma anche provare nuovi cibi e svolgere ogni tipo di attività all'aria aperta.

Curriculum (peso/SP): Titoli italiani assoluti: 2 (2021, indoor 2022); **Giochi olimpici:** 2021 (20Q); **Coppa Europa invernale:** 2022 (2).

Filippo RANDAZZO

Lungo/LJ

PB: 8.12/8.05i **SB:** 8.00i

Caltagirone (Catania), 27.4.1996, 1.90x73kg

Società/Club: Fiamme Gialle

Allenatore/Coach: Carmelo Giarrizzo

Presenze in Nazionale/Caps: 5

Catanese di San Cono, dopo le prime gare scolastiche in terza media a 14 anni è stato segnalato alla società di atletica di Valguarnera come buon talento dei salti. Nel lungo ha ottenuto la convocazione per i Mondiali under 18 nel 2013 anche se in realtà riteneva di avere maggiori margini di miglioramento nel triplo, raggiungendo la finale con il nuovo personale. In seguito è atterrato a 7.56 nei tricolori allievi, seconda prestazione nazionale di sempre per la categoria alle spalle di Andrew Howe. Bronzo agli Europei juniores nel 2015 mentre nel 2016 è stato frenato da un infortunio muscolare e nel 2017 ha vinto l'argento agli Europei under 23. Cresciuto sotto la guida di Carmelo Giarrizzo in provincia di Enna, nell'impianto di Valguarnera, poi dall'autunno 2018 si è trasferito a Castelporziano per farsi seguire da Andrea Matarazzo, mentre un paio di anni più tardi ha ripreso ad allenarsi anche con il suo primo tecnico che alla fine del 2021 è tornato a essere il coach di riferimento. È un appassionato di calcio, tifoso della Juventus.

Curriculum (lungo/LJ): Titoli italiani assoluti: 7 (2015-2017-2018-2019-2020-2021, indoor 2022); **Giochi olimpici:** 2021 (8); **Europei indoor:** 2017 (7); **Mondiali U20:** 2014 (22Q); **Europei U20:** 2015 (3); **Europei U23:** 2017 (2); **Mondiali U18:** 2013 (10); **Universiadi:** 2017 (7); **Gymnasiadi:** 2013 (5); **Europei a squadre:** 2019 (4), 2021 (1).

Gianmarco TAMBERI

Alto/HJ

PB: 2.39 NR/2.38i NR **SB:** -

Civitanova Marche (Macerata), 1.6.1992, 1.92x77kg

Società/Club: Fiamme Oro Padova

Allenatore/Coach: Marco Tamberi

Presenze in Nazionale/Caps: 15

Campione olimpico di salto in alto a Tokyo. Vive ad Ancona, non lontano dal campo di allenamento, dopo essere cresciuto nel vicino borgo medievale di Offagna. L'esempio di papà Marco, uno dei migliori specialisti azzurri del passato (finalista ai Giochi olimpici di Mosca nel 1980) si è in parte fatto sentire ma la grande passione del giovane "Gimbo", come viene chiamato, è da sempre il basket, sport praticato a lungo come guardia nella Stamura Ancona. Dalla primavera del 2009 ha iniziato seriamente con l'atletica e si è guadagnato la convocazione ai Mondiali allievi, poi nel 2011 ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei juniores. L'exploit è avvenuto nel 2012 con la qualificazione per gli Europei di Helsinki dove si è piazzato quinto, seguito dalla vittoria agli Assoluti con il minimo olimpico di 2.31, nuovo primato italiano under 23, misura che gli ha permesso la partecipazione ai Giochi di Londra. Nell'estate 2015 un ulteriore salto di qualità con il record italiano assoluto eguagliato a Colonia con 2.34 e migliorato a Eberstadt (sempre in Germania) per due volte, a 2.35 e 2.37. Nella stagione indoor 2016, altri due record italiani: 2.35 a Banska Bystrica (Slovacchia) e 2.38 a Hustopece (Repubblica Ceca). Ai Mondiali indoor di Portland 2016 ha vinto il titolo iridato ribaltando con 2.36 alla prima prova l'esito di una finale che fino a quel momento rischiava di vederlo fuori dal podio. Era da 13 anni (Giuseppe Gibilisco nell'asta a Parigi 2003) che un azzurro non conquistava l'oro ai Mondiali, e nessun italiano ci era mai riuscito nel salto in alto. Poi il successo agli Europei di Amsterdam e il record nazionale di 2.39 al meeting di Montecarlo dove però si è infortunato alla caviglia tentando 2.41, dovendo rinunciare ai Giochi di Rio. Nell'estate 2018 è tornato a 2.33 e nel marzo del 2019, due anni e sette mesi dopo l'infortunio, è salito sul gradino più alto agli Europei indoor di Glasgow. Nella stagione al coperto 2021 si è riportato a 2.34 e poi a 2.35, argento europeo in sala, e dopo il trionfo olimpico ha vinto anche la finale della Diamond League a Zurigo, impresa mai riuscita in precedenza a un italiano. Prima delle gare importanti a lungo si è rasato a metà, solo sul lato destro del viso, e da qui il soprannome "Halfshave". Appassionato di musica, Gianmarco ha suonato la batteria nel gruppo "The Dark Melody" con un classico repertorio rock anni Settanta.

Curriculum (alto/HJ): Titoli italiani assoluti: 8 (2012-2014-2016-2018-2020, indoor 2016-2019-2021); **Giochi olimpici:** 2012 (21Q), 2021 (1); **Mondiali:** 2015 (8), 2017 (13Q), 2019 (8); **Europei:** 2012 (5), 2014 (7), 2016 (1), 2018 (4); **Mondiali indoor:** 2016 (1); **Europei indoor:** 2013 (5), 2015 (7), 2019 (1), 2021 (2); **Mondiali U20:** 2010 (21Q); **Europei U20:** 2011 (3); **Europei U23:** 2013 (13Q); **Mondiali U18:** 2009 (18Q); **Giochi del Mediterraneo:** 2013 (6).

Zane WEIR

Peso/SP

PB: 21.99/21.50i **SB:** 21.99/21.50i

Amanzimtoti (Sudafrica), 7.9.1995, 1.90x112kg

Società/Club: Fiamme Gialle

Allenatore/Coach: Paolo Dal Soglio

Presenze in Nazionale/Caps: 3

È cresciuto a Durban, in Sudafrica, ma ha origini italiane da parte del nonno materno Mario, triestino. Ha iniziato a 9 anni provando velocità e salti, un paio di stagioni più tardi i lanci ma senza una vera guida tecnica, però ha anche giocato a rugby, cricket, pallanuoto, calcio e baseball. A 18 anni si è trasferito a Città del Capo per studiare contabilità finanziaria, laureandosi alla fine del 2018. Ha scelto poi di dedicarsi al getto del peso, spostandosi a Johannesburg. Nel 2019 ha incrementato il personale da 16.91 a 19.09 e nell'autunno è entrato in contatto via web con il coach azzurro Paolo Dal Soglio. Insieme hanno trascorso nel 2020 il raduno a Stellenbosch, in gennaio, quindi Zane è arrivato in Italia all'inizio di marzo allenandosi con Leonardo Fabbri e si è migliorato ripetutamente nella stagione estiva fino a 20.70. Nel 2021 in febbraio ha superato i ventuno metri con 21.11 e ha ottenuto l'eleggibilità per la maglia azzurra, debuttando in maggio nella Coppa Europa. Alle Olimpiadi di Tokyo ha centrato il quinto posto e poi ha terminato la stagione con un lancio da 21.66. Nel 2022 ancora un progresso vincendo in Coppa Europa a Leiria con 21.99 all'aperto, secondo italiano di sempre al pari di Fabbri. Tra i suoi hobby la lettura, in particolare libri di psicologia, ma anche nuotare in acque libere.

Curriculum (peso/SP): Giochi olimpici: 2021 (5); **Coppa Europa invernale:** 2021 (7), 2022 (1).

Donne/Women

Elena BELLÒ

800m

PB: 2:00.44/2:01.45i **SB:** 2:01.45i

Schio (Vicenza), 18.1.1997, 1.64x50kg

Società/Club: Fiamme Azzurre

Allenatore/Coach: Alessandro Simonelli

Presenze in Nazionale/Caps: 6

Originaria di Villaverla, vicino Thiene, è cresciuta sul campo di Dueville. La passione le è stata trasmessa dal papà Paolo, podista amatoriale, e dalla mamma Ornella che ha praticato la velocità. Elena però ha cominciato in palestra, dedicandosi per diverso tempo alla ginnastica ritmica. Con l'atletica ha iniziato a 13 anni. Dopo le prime esperienze nelle campestri, il salto di qualità nella categoria allieve con la maglia dell'Atletica Vicentina, allenata da Gianni Faccin. Nella stagione indoor 2013 ha disputato con successo i 400 metri. Ai Mondiali U18 ha invece mancato di poco la finale degli 800 e nel 2014, ai Giochi olimpici giovanili di Nanchino, ha sfiorato il podio. In seguito è entrata nelle Fiamme Azzurre. Dal novembre 2014 è stata seguita da Massimo Pegoretti e nel settembre 2016 si è trasferita a Trento, poi dall'autunno 2020 è passata sotto la guida di Alessandro Simonelli a Giussano (Monza e Brianza) mantenendo la collaborazione con il suo precedente tecnico. Nel 2021 si è migliorata di quasi un secondo negli 800 con 2:00.44, nel 2022 correndo in 2:01.45 è diventata la quarta italiana di sempre indoor. Al liceo linguistico ha studiato anche il cinese, oltre a inglese e francese. Frequenta il corso di laurea in giurisprudenza ed è una grande appassionata di romanzi d'avventure, viaggi e sci.

Curriculum (800m): Titoli italiani assoluti: 6 (2020-2021, indoor 2018-2019-2020-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (sf); **Europei:** 2018 (bat); **Europei indoor:** 2021 (sf); **Mondiali U20:** 2016 (bat); **Europei U20:** 2015 (bat); **Europei U23:** 2017 (6), 2019 (6); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (4); **Mondiali U18:** 2013 (sf, 7/MR); **EYOT:** 2014 (4); **Gymnasiadi:** 2013 (2); **Europei a squadre:** 2021 (2); **Europei cross:** 2017 (6/mx).

Aurora BERTON

60m

PB: 7.28i **SB:** 7.28i

Palmanova (Udine), 18.8.2000, 1.63x52kg

Società/Club: Libertas Friul Palmanova

Allenatore/Coach: Lucia Pierobon

Presenze in Nazionale/Caps: -

Fino a 12 anni ha praticato danza classica, mentre lo sport del papà era il basket. Poi l'incontro con l'atletica studentesca, prima con la pedana del lungo seguita da Francesco Comuzzo e quindi con lo sprint in pista, sotto le cure dall'ex ostacolista Manuela Mazzerò, raggiungendo la finale agli Europei under 18 del 2016 sui 200 metri. Nel 2018 con Paolo Bonetti come tecnico è scesa per la prima volta sotto i 24 secondi. Dalla fine del 2019 viene allenata da Lucia Pierobon, sempre a Palmanova, e nel 2020 è salita sul podio agli Assoluti indoor, terza nei 60 metri. Agli Europei under 23 del 2021, oltre alla semifinale individuale, ha corso nella staffetta 4x100 che ha stabilito la migliore prestazione italiana di categoria (43.65). Nella stagione indoor 2022 ha riscritto più volte il record personale, con quasi due decimi di progresso fino a 7.28. Vive nella città fortificata di Palmanova e frequenta il corso di laurea in allevamento e salute animale all'ateneo di Udine. Ha anche studiato musica, in particolare la chitarra, e tra i suoi hobby c'è la fotografia.

Curriculum (200m, R/4x100m): Mondiali U20: 2018 (bat); **Europei U23:** 2021 (sf, fin/R); **Europei U18:** 2016 (8).

Roberta BRUNI

Asta/PV

PB: 4.70 NR/4.60i NR **SB:** 4.31i

Roma, 8.3.1994, 1.70x63kg

Società/Club: Carabinieri Bologna

Allenatore/Coach: Riccardo Balloni

Presenze in Nazionale/Caps: 5

Primatista italiana del salto con l'asta: 4.70 nel 2021. Cresciuta a Nazzano, in provincia di Roma, dove ha vissuto fino a 18 anni ma poi si è trasferita a Rieti. Ha praticato judo, quindi nel 2008 è stata indirizzata all'atletica da Laura Spagnoli, già mezzofondista reatina e insegnante di educazione fisica nella scuola media di Poggio Mirteto. Ha subito accompagnato i progressi tecnici alla consistenza agonistica, vincendo titoli italiani a ripetizione. Allenata da Riccardo Balloni, da allieva ha realizzato anche il primato italiano juniores indoor e outdoor (entrambi con 4.20) denotando una continuità di prestazioni che nel 2012 l'hanno portata a

innalzare il limite nazionale under 20 a 4.35 all'aperto e a conquistare il bronzo ai Mondiali juniores di Barcellona. Nel 2013 l'exploit e ancora 18enne ha riscritto per due volte nel giro di quindici giorni il record italiano assoluto indoor della specialità con 4.51 e 4.60 a soli tre centimetri dal primato mondiale junior al coperto. Poi alcune stagioni difficili e nel 2016 si è spostata per sei mesi a Praga, sotto la guida di Zdenek Lubensky, prima di rientrare in Italia. Nel 2019 il ritorno in quota con l'oro alle Universiadi di Napoli (4.46) e il 4.52 in piazza a Chiari. Una fiducia ritrovata anche grazie alla consulente filosofica Francesca Esposito. Nel maggio del 2021 una serie di record italiani in successione: 4.60 a Firenze, 4.62 e 4.70 a Rieti una settimana dopo. Ha frequentato il liceo scientifico con indirizzo biologico, studia scienze forestali ed è una grande amante degli animali.

Curriculum (asta/PV): Titoli italiani assoluti: 7 (2014-2018-2020, indoor 2013-2015-2018-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (24Q); **Mondiali:** 2019 (29Q); **Europei:** 2014 (22Q); **Europei indoor:** 2013 (12Q); **Mondiali U20:** 2012 (3); **Europei U20:** 2013 (5); **Mondiali U18:** 2011 (6); **EYOF:** 2011 (1); **Universiadi:** 2019 (1); **Europei a squadre:** 2021 (1).

Dariya DERKACH

Triplo/TJ

PB: 14.47/14.26i **SB:** 14.26i

Vinnitsa (Ucraina), 27.3.1993, 1.66x54kg

Società/Club: Aeronautica Militare

Allenatore/Coach: Alessandro Nocera

Presenze in Nazionale/Caps: 12

Nata in Ucraina, a circa 200 km da Kiev, ma fin dall'infanzia risiede in Italia: nel 2002 si è trasferita con la famiglia a Pagani (Salerno). Ha finalmente ottenuto la cittadinanza a maggio del 2013 e un mese più tardi ha debuttato in maglia azzurra. Tra prove multiple, lungo e triplo aveva già collezionato 18 titoli giovanili in sei anni ma essendo ancora senza passaporto italiano non aveva potuto partecipare alle rassegne internazionali. Nei tricolori under 23 del 2013 è atterrata a 6.67 nel lungo (MPN promesse) e a 13.92 nel triplo (seconda alltime di categoria), specialità che l'ha portata all'argento dei successivi Europei under 23. Ha superato per la prima volta i 14 metri (14.15) nel 2016 allenata dal papà Serhiy (ex decatleta) a Formia, dove vive dalla fine del 2014, mentre dall'autunno del 2020 ha iniziato a seguirla anche la mamma Oksana che è stata una valida triplista (14.09 di record personale). Nel giugno 2021 è cresciuta con 14.31, poi un altro progresso a 14.47 (quarta azzurra di sempre) passando sotto la guida tecnica di Alessandro Nocera con cui già collaborava. Nel 2022 si è migliorata anche al coperto con 14.26. Ha studiato al liceo scientifico, tra i suoi hobby c'è la moto ed è un'amante del mare.

Curriculum (triplo/TJ): Titoli italiani assoluti: 11 (2014-2016-2017-2020-2021, indoor 2015-2017-2020-2021-2022, lungo indoor 2014); **Giochi olimpici:** 2016 (28Q), 2021 (21Q); **Mondiali:** 2013 (28Q/lungo); **Europei:** 2014 (21Q), 2016 (10), 2018 (NM/Q); **Europei indoor:** 2015 (21Q), 2017 (13Q); **Europei U23:** 2013 (6/lungo, 2), 2015 (20Q/lungo, 4); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (8); **Europei a squadre:** 2013 (6/lungo), 2017 (10), 2021 (7).

Elisa Maria DI LAZZARO

60hs

PB: 8.11i **SB:** 8.11i

Trieste, 5.6.1998, 1.73x59kg

Società/Club: Carabinieri Bologna

Allenatore/Coach: Alessandro Vigo

Presenze in Nazionale/Caps: 4

Triestina di origine, il suo primo allenatore al Cral Trasporti è stato Stefano Lubiana. In seguito Elisa, che aveva praticato anche tennis, nuoto e danza, si è trasferita nel 2012 a Fidenza (Parma) per esigenze familiari. Nella nuova sede ha trovato un altro tecnico in grado di valorizzarne le doti, Maurizio Pratzzoli, diventando compagna di allenamenti della campionessa europea allieve Desola Oki e di Ayomide Folorunso, ma ha dovuto attendere il suo momento, complice anche un infortunio al piede nel 2016. L'esplosione è avvenuta nel 2017, con la maglia del Cus Parma: tre record italiani juniores indoor fino a 8.22 sui 60hs e poi quello dei 100hs all'aperto con 13.24. Ha sfiorato il podio agli Europei U20 di Grosseto. Dall'autunno 2018 ha iniziato ad allenarsi a Formia con il maestro cubano degli ostacoli Santiago Antunez. Nel maggio 2019 si è operata per una frattura all'astragalo e nel 2020 ha realizzato la migliore prestazione italiana under 23 nei 100hs con 13.05 ma ha corso anche in 12.89 ventoso. Nel 2021 ha riscritto i primati personali nei 60hs indoor con 8.12 e sui 100hs in 12.90, quarta azzurra di sempre. Dal novembre 2021 si è spostata in Spagna ad Almuñécar, in provincia di Granada, con il tecnico italiano Alessandro Vigo migliorandosi con 8.11 al coperto. Dopo il liceo classico, si è laureata in scienze e tecniche psicologiche. Aspirante criminologa, è una patita dei film thriller.

Curriculum (100hs): Titoli italiani assoluti: 3 (60hs indoor 2017-2021-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Europei:** 2018 (bat); **Europei indoor:** 2021 (sf); **Mondiali indoor (60hs):** 2018 (bat); **Europei U20:** 2017 (4); **Mondiali U18:** 2015 (sf).

Zaynab DOSSO

60m

PB: 7.16i **NR SB:** 7.16i NR

Man (Costa d'Avorio), 12.9.1999, 1.70x62kg

Società/Club: Fiamme Azzurre

Allenatore/Coach: Giorgio Frinolli

Presenze in Nazionale/Caps: 4

Per gli amici è "Za", ma il suo nome in arabo significa "saggezza". Di origine ivoriana, è arrivata in Italia nel 2009 da Abidjan - raggiungendo la famiglia che si era trasferita nel 2002 - e ha acquisito la cittadinanza nel 2016. Appassionata di basket, ha scoperto l'atletica a 13 anni grazie all'insegnante di educazione fisica. Dalle sue prime apparizioni in pista, ha dimostrato una quasi costante superiorità sulle coetanee. Agli Europei U18 del 2016 ha mancato il podio individuale per un centesimo, ma ha contribuito con una frazione di 200 metri al bronzo della staffetta mista. Nella stagione indoor 2018 ha sfiorato il record italiano dei 60 juniores con 7.36. Cresciuta a Rubiera (Reggio Emilia), seguita fin dall'inizio sul campo da Loredana Riccardi, si è poi allenata anche con Giorgio Frinolli a Roma dove si è trasferita nell'autunno del 2021. Nella stagione indoor 2022 una serie di progressi nei 60 metri per eguagliare due volte il record italiano (7.19 di Marisa Masullo che risaliva al 1983) fino a migliorarlo con 7.16 ad Ancona. Tra le sue passioni c'è la fotografia e ama ballare.

Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti: 3 (2019-2020, 60m indoor 2022); **Mondiali U20:** 2016 (bat/R); **Europei U20:** 2017 (sf, bat/R); **Europei U23:** 2019 (bat, 7/R), 2021 (sf, fin/R); **Europei U18:** 2016 (4, 3/MR); **Europei a squadre:** 2019 (5, 6/R).

Sveva GEREVINI

Pentathlon

PB: 4451i **NR SB:** 4451i NR

Cremona, 31.5.1996, 1.71x57kg

Società/Club: Carabinieri Bologna

Allenatore/Coach: Pietro Frittoli

Presenze in Nazionale/Caps: 2

Vive da sempre a Casalbuttano, in provincia di Cremona. Fin dalla prima elementare correva tra i corridoi della scuola e allora il bidello l'ha indirizzata verso Annunzio Monfredini, il suo primo allenatore. All'inizio soprattutto in palestra, frequentando il campo di Cremona una volta alla settimana, quindi è passata con il tecnico dei lanci Paolo Cibolini e dal 2012 con Pietro Frittoli. Per diverse stagioni è stata una lancia, in particolare nel giavellotto, ma nel 2015 ha ripreso con le prove multiple che aveva già praticato da cadetta e lasciato per problemi fisici. Il salto di qualità nel 2017, con notevoli progressi anche nella velocità e la conquista del titolo assoluto, poi a fine stagione un'operazione alla caviglia e nel 2019 l'ingresso nella top ten italiana di sempre nell'eptathlon (5907 punti, miglior risultato per un'azzurra dal 2011). Nel 2022 ha superato il record italiano del pentathlon indoor, che resisteva da tredici anni, migliorandolo due volte con 4434 a Aubière, in Francia, e 4451 ad Ancona. Nel tempo libero si rilassa volentieri al mare della Versilia. Si è laureata come tecnico di radiologia.

Curriculum (eptathlon): Titoli italiani assoluti: 7 (2017-2018-2019-2020, pentathlon indoor 2019-2020-2022); **Europei U23:** 2017 (17); **Coppa Europa:** 2017/B (20), 2019/B (9).

Larissa IAPICHINO

Lungo/LJ

PB: 6.80/6.91i **NR SB:** 6.59i

Borgo San Lorenzo (Firenze), 18.7.2002, 1.71x56kg

Società/Club: Fiamme Gialle

Allenatore/Coach: Gianni Iapichino

Presenze in Nazionale/Caps: 1

Buon sangue non mente: è la figlia della due volte campionessa del mondo del salto in lungo Fiona May e di Gianni Iapichino, ex primatista italiano dell'asta. Il nome Larissa deriva dalla lunghista ucraina Berezhnaya, amica e avversaria della mamma. Conosciuta dal grande pubblico per uno spot televisivo che la vedeva protagonista da piccolina, all'inizio ha praticato danza, nuoto e in particolare ginnastica artistica per otto anni. Nell'estate 2015 ha deciso di provare con l'atletica, dopo aver assistito come regalo di compleanno al meeting di Montecarlo insieme alla mamma. Il suo primo tecnico a Calenzano è stato Enrico Mancini, nella velocità e poi sugli ostacoli. Nel 2016 si è aggiudicata il tricolore cadette dei 300hs confermandosi nell'edizione successiva. Talento in pista ma anche in pedana, coltivato allo stadio Ridolfi di Firenze da Gianni Cecconi nei salti e Ilaria Ceccarelli sugli ostacoli: nel 2018 il primo acuto nel lungo con il 6.36 della migliore prestazione nazionale under 20 al coperto e il 6.38 della stagione estiva. Nel 2019 il decollo: ai Tricolori di Agropoli un volo a 6.64 l'ha resa primatista italiana non soltanto tra le allieve ma anche tra le juniores, battendo il record di Maria Chiara Baccini (6.55) che resisteva dal 1998. Ha conquistato l'oro, già vinto dalla mamma nel 1987 a

Birmingham con la maglia della Gran Bretagna, agli Europei under 20 di Boras dove ha sconfitto avversarie più grandi anche di due anni. Nel 2020 ha cominciato a dedicarsi solo al lungo con il tecnico Gianni Cecconi ed è volata a 6.80 al meeting di Savona, seconda italiana di sempre. Nel 2021 si è migliorata ancora con il clamoroso 6.91 ad Ancona, primato mondiale under 20 indoor eguagliando il record nazionale assoluto al coperto di Fiona May, poi un infortunio ha impedito la partecipazione olimpica. Dal giugno 2021 il suo allenatore è il papà Gianni. Nel tempo libero si diverte a scrivere. Diplomata al liceo scientifico a Firenze, studia giurisprudenza.

Curriculum (lungo/LJ): Titoli italiani assoluti: 3 (2020-2021, indoor 2021); **Europei indoor:** 2021 (5); **Europei U20:** 2019 (1); **Europei U18:** 2018 (7).

Elisa MOLINAROLO

Asta/PV

PB: 4.55/4.46i **SB:** 4.46i

Verona, 29.1.1994, 1.73x70kg

Società/Club: Fiamme Oro Padova

Allenatore/Coach: Marco Chiarello

Presenze in Nazionale/Caps: 2

Veronese di Soave, dall'età di 12 anni ha scelto di vivere a Padova per dedicarsi alla ginnastica artistica sull'esempio della sorella, fino a conquistare nel 2009 il titolo nazionale juniores del volteggio. Crescendo di statura è stata poi ispirata da uno spot tv di Yelena Isinbaeva e allora nell'estate del 2011 ha scelto di provare il salto con l'asta, arrivando in pochi mesi alla maglia azzurra giovanile, senza però lasciare subito il primo amore: nel 2015 ad Ancona nella stessa domenica ha disputato i campionati italiani di entrambe le discipline. Nel 2017 ha vinto il suo primo tricolore assoluto, mentre nel 2019 è diventata la quinta italiana di sempre con 4.41. Nel 2021 si è migliorata fino a 4.55, terza azzurra alltime. Ma è una sportiva eclettica, per aver praticato anche il basket freestyle ed è stata allenatrice di pattinaggio su ghiaccio oltre che di ginnastica. Il suo tecnico è Marco Chiarello, nel gruppo che si allena al Palaindoor di Padova, in collaborazione con Marcello Palazzo e Manfred Menz. Dopo aver lavorato a tempo pieno in un ufficio, nel 2022 è stata arruolata in Fiamme Oro. Ha studiato al liceo scientifico sportivo e nelle sue giornate non può mai mancare la musica.

Curriculum (asta/PV): Titoli italiani assoluti: 4 (2017-2021, indoor 2020-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (18Q).

Elena VALLORTIGARA

Alto/HJ

PB: 2.02/1.96i **SB:** 1.92i

Schio (Vicenza), 21.9.1991, 1.84x66kg

Società/Club: Carabinieri Bologna

Allenatore/Coach: Stefano Giardi

Presenze in Nazionale/Caps: 6

È una delle saltatrici azzurre che ha superato i due metri (2.02) in carriera nell'alto. Ha iniziato con nuoto e ginnastica artistica, ma poi ha preferito uno sport all'aria aperta ed è passata molto presto all'atletica, a 8 anni, anche perché abitava vicino al centro di preparazione olimpica di Schio. Figlia di un ex pallavolista che ha giocato fino alla serie A2, mentre la sorella si è dedicata al basket, invece Elena ha ottenuto subito risultati notevoli nel salto in alto: capolista mondiale stagionale under 16 nel 2006 con 1.85 che è ancora la MPN cadette. Nel 2007, nonostante un infortunio al ginocchio, in due settimane ha vinto il bronzo ai Mondiali allieve e l'oro all'Eyof. Fino alla primavera del 2008 si è allenata con Erica Sella, poi è stata seguita dall'ex eptatleta azzurra Silvia Dalla Piana. Nel 2010 tra le juniores ha conquistato un tricolore anche nelle prove multiple (pentathlon indoor) e ha eguagliato il primato italiano di categoria saltando 1.90, quindi il bronzo mondiale under 20 e un altro progresso con 1.91 nel giorno del debutto in Nazionale assoluta, al DécaNation di Annecy. Nel 2011 una serie di distorsioni alla caviglia e la conseguente operazione, nel mese di luglio, ma anche problemi alla schiena, cambiando più volte sede di allenamento: Modena, Rieti e Rimini, prima di approdare a Siena nell'ottobre 2016 sotto la guida tecnica di Stefano Giardi. Nella stagione al coperto 2017 è tornata a 1.87 vincendo il tricolore. L'exploit nel 2018 con una serie di miglioramenti dall'esordio outdoor a 1.94 fino al meeting di Londra dove è decollata a 2.02, seconda italiana di sempre. Nel 2021 si è riportata a 1.96 all'aperto. Diplomata al liceo linguistico, appassionata di lingue e amante della natura, si è laureata in scienze e tecniche psicologiche.

Curriculum (alto/HJ): Titoli italiani assoluti: 7 (2018-2020-2021, indoor 2017-2019-2020-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (16Q); **Mondiali:** 2019 (17Q); **Europei:** 2018 (15Q); **Europei indoor:** 2019 (17Q), 2021 (14Q); **Mondiali U20:** 2008 (30Q), 2010 (3); **Europei U20:** 2009 (4); **Mondiali U18:** 2007 (3); **EYOF:** 2007 (1).

LEGENDA

Presenze in Nazionale: si intendono solo quelle assolute.

Nelle abbreviazioni dei piazzamenti (o dell'ultimo turno eliminatorio raggiunto dall'atleta in una determinata competizione) nei curriculum sono state utilizzate le diciture: **bat** (batteria), **sf** (semifinali), **fin** (finale), **Q** (qualificazione, con eventuale piazzamento), **R** (staffetta 4x100m o 4x400m), **MR** (staffetta con frazioni crescenti), **mx** (staffetta mista con due uomini e due donne), **rit** (ritirato), **squal** (squalificato), **NM** (nessuna misura).